GB/18/DEC/016

Working together
Learning for life

# VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 15 GIUGNO 2018

La riunione del consiglio di amministrazione (CA) dell'ETF si tiene a Torino il 15 giugno 2018 ed è presieduta da Joost KORTE, direttore generale della DG Occupazione, affari sociali e inclusione della Commissione europea (CE).

## 1. Adozione dell'ordine del giorno

Il presidente chiede l'aggiunta di due punti all'ordine del giorno: un primo punto per chiarire la situazione del personale del Regno Unito presso le istituzioni dell'UE dopo la Brexit, e un secondo per fornire informazioni sulla conferenza dell'ETF sul «Futuro delle competenze», che si terrà a novembre.

Il consiglio adotta all'unanimità l'ordine del giorno per la riunione.

## 2. Osservazioni introduttive della presidenza

Il presidente porge il benvenuto alla sig.ra Malin MENDES, nuovo membro del CA per la Svezia, e al sig. Alejandro CERCAS ALONSO, nuovo esperto, senza diritto di voto, del Parlamento europeo.

I seguenti Stati membri non sono rappresentati alla riunione: Lettonia, Malta, Romania e Slovacchia. Non sono presenti neanche gli osservatori dei tre paesi partner (Nigar ISMAYLZADE, Dragana SAVIC e Monia RAIES MGHIRBI).

La CE è rappresentata anche da Lluis PRATS, capo unità (DG EMPL), Heide NIDETZKY (DG EMPL), Myriam FERRAN, direttore (DG NEAR), Christophe MASSON (DG NEAR) e Stefano SIGNORE, capo unità (DG DEVCO).

Il presidente porge il benvenuto a Loukas ZAHILAS, rappresentante del Cedefop, capo di dipartimento.

Martino RUBAL MASEDA partecipa in rappresentanza del comitato del personale dell'ETF.

## 3. Seguito dato alle riunioni precedenti

Il consiglio adotta all'unanimità il verbale della riunione precedente, tenutasi il 17 novembre 2017.

Il presidente presenta il seguito dato ai punti d'azione e alle procedure scritte dall'ultima riunione del CA.

Sono sviluppate più dettagliatamente due attività di follow-up:

- la partecipazione virtuale online alle riunioni del CA mediante connessione remota è tecnicamente possibile per una riunione monolingue. A quanto sembra, nessuna agenzia fa uso di strumenti online per le riunioni plenarie dei consigli di amministrazione. Per l'ETF l'investimento ammonterebbe a 10 000 EUR, una cifra modesta rispetto ai costi attuali. Occorre inoltre elaborare un quadro giuridico e approvare una serie di adeguamenti delle procedure. L'ETF continuerà a studiare ulteriormente le possibilità di riunirsi a distanza;

- il presidente, come nelle precedenti riunioni del CA, ricorda l'importanza del fatto che i membri del consiglio di amministrazione agiscano nell'interesse pubblico e senza essere soggetti a influenze esterne. A tal fine, i membri e i supplenti sono tenuti a fornire un curriculum vitae e a presentare *ogni anno* una dichiarazione d'impegno e di assenza d'interessi. In considerazione delle recenti osservazioni, si decide che i membri del CA avranno la possibilità di presentare osservazioni sul modulo stesso della dichiarazione e di proporre modifiche/miglioramenti entro la fine di giugno. I risultati saranno presentati al CA a novembre;

- Ingrid MÜLLER-ROOSEN (Germania) propone di firmare detti moduli e di raccoglierli alla fine della riunione stessa del CA, proposta sostenuta dal presidente.

## 4. Relazione annuale di attività consolidata del 2017 e relativa analisi e valutazione

Cesare ONESTINI (ETF) passa quindi a presentare il progetto di relazione annuale di attività consolidata per il 2017.

Mimi DANEVA (Bulgaria), membro del CA in rappresentanza dell'attuale presidenza, si congratula con l'ETF a nome dei membri del CA per l'esaustività della relazione.

La sig.ra DANEVA riferisce in merito a un'osservazione ricevuta da Edit BAUER (esperta del Parlamento europeo senza diritto di voto) per quanto riguarda la «Valutazione» (paragrafo 3, pag. 5, dell'«Analisi e valutazione»), e chiede che la formulazione «***[r]ileva*** il costante impegno dell'ETF...» sia sostituita da una formulazione più incisiva quale «***[a]pprezza*** il costante impegno dell'ETF...». Il presidente e i membri accettano la proposta.

Dimitris PSYLLOS (Grecia), pur apprezzando l'ampiezza e la profondità della relazione, e ribadendo un'osservazione dallo stesso espressa negli ultimi tre anni, chiede che venga posto maggiormente l'accento sulla formazione degli insegnanti basata su una solida base cognitiva, principalmente per le questioni connesse alla digitalizzazione.

Cesare ONESTINI (ETF) concorda e afferma che tale osservazione è valida anche per il programma di lavoro 2019.

**Il consiglio adotta all'unanimità la relazione annuale di attività consolidata dell'ETF per il 2017 e la relativa analisi e valutazione. Entrambi i documenti saranno inviati alle istituzioni interessate entro il 15 giugno 2018.**

## 5. Conti annuali dell'ETF per il 2017

Martine SMIT (ETF) illustra i conti annuali per il 2017.

Mimi Daneva (Bulgaria), per conto dei membri del CA, dichiara che non vi sono osservazioni da parte di questi ultimi e presenta il parere del CA sui conti annuali.

Ingrid MÜLLER-ROOSEN (Germania) si congratula con l'ETF per gli eccellenti risultati e li considera un notevole traguardo tenuto conto delle scarse risorse a disposizione. Il presidente si unisce all'osservazione.

**I membri del CA adottano all'unanimità i conti annuali dell'ETF per il 2017 e il parere del consiglio. Entrambi i documenti saranno inviati alle istituzioni pertinenti dell'UE entro il 1º luglio 2018.**

## 6. Bilancio rettificativo 2018 dell'ETF

Henrik FAUDEL (ETF) presenta il bilancio rettificativo per il 2018.

Il consiglio non formula osservazioni in merito.

**Il consiglio di amministrazione adotta all'unanimità il bilancio rettificativo dell'ETF per il 2018.**

## 7. Valutazione trasversale delle quattro agenzie: relazione finale

Il presidente fornisce un aggiornamento sulla valutazione trasversale delle quattro agenzie nell'ambito del mandato della DG EMPL (ETF, Cedefop, Eurofound ed EU-OSHA). Sottolinea che l'esercizio non è ancora terminato: si tratta di conclusioni provvisorie di valutatori esterni e non ancora dalla

Commissione europea; quest'ultima sta preparando il seguito da dare a tali conclusioni con la stesura di un documento di lavoro dei propri servizi, che sarà completato dopo la pausa estiva. La valutazione dell'ETF per il 2016 è integrata in detta valutazione trasversale per evitare duplicazioni.

È sorta una certa confusione a causa di diversi esercizi paralleli, che inizialmente non erano previsti in queste modalità. Tali esercizi comprendono la proposta per la creazione di una nuova agenzia – l'Autorità europea del lavoro (ELA) – presentata a marzo, la valutazione dell'ETF avviata nel 2016, le discussioni a tre («trilogo») in corso sull'allineamento delle altre tre agenzie, con una struttura tripartita, all'approccio comune e da ultimo, ma non per importanza, le discussioni relative al quadro finanziario pluriennale.

Il presidente presenta i principali risultati della valutazione e conferma che attualmente non vi sono progetti per introdurre modifiche di rilievo a nessuna delle quattro agenzie per cui, sotto la guida di questa Commissione, non saranno proposte riforme fondamentali.

La valutazione esamina le quattro agenzie singolarmente, studia le prospettive trasversali e aggiunge un'analisi dei possibili scenari futuri per le agenzie. La valutazione, pur essendo molto ampia, si concentra sull'efficacia e l'efficienza.

Singolarmente, le quattro agenzie hanno operato in modo efficace, hanno prodotto i risultati e raggiunto gli obiettivi dei rispettivi programmi di lavoro. In quanto alle sfide e ai settori da migliorare in futuro, la relazione fa riferimento alla qualità dei risultati, ai ritardi nel produrli, alla loro accessibilità e leggibilità nonché ai canali di comunicazione. Per l'ETF in particolare, la relazione apprezza il contributo tempestivo fornito all'UE e all'elaborazione delle politiche dei paesi partner. Le conclusioni esprimono un giudizio molto positivo sull'attività dell'ETF nei settori della governance e dell'offerta d'istruzione e formazione professionale, garanzia della qualità, qualifiche e sistemi di qualificazione, ma meno positivo in riferimento all'impatto sui sistemi del mercato del lavoro, sulle competenze per l'occupabilità nonché sull'apprendimento della competenza imprenditoriale e sulle abilità imprenditoriali. Il processo di Torino è considerato un successo fondamentale per l'organizzazione.

Per raggiungere un livello di efficienza complessiva più elevato occorre rafforzare la capacità operativa e valutare la possibilità di esternalizzare. La comunicazione e l'informazione devono essere migliorate. I risultati e i servizi delle agenzie sono pertinenti, a livello delle parti interessate, dall'alto verso il basso e viceversa. Tuttavia, i processi di pianificazione e le limitate risorse creano un divario tra le aspettative della Commissione, degli Stati membri e delle parti sociali e ciò che le agenzie possono effettivamente offrire.

L'ETF si trova in una posizione particolare in quanto unica agenzia che opera esclusivamente al di fuori dell'UE. Potrebbe quindi sviluppare una vasta gamma di competenze nazionali ed è in grado di elaborare valide raccomandazioni politiche, sebbene la capacità di assorbimento dei paesi partner possa variare.

Da un punto di vista trasversale e lungimirante vi sono alcune potenziali sovrapposizioni tra il Cedefop e l'ETF sulle politiche in materia di IFP, ma sono stati messi in atto dei meccanismi atti a evitarle. Esistono tuttavia margini di miglioramento in quanto detti meccanismi sono in gran parte bilaterali, una tantum, ascendenti e basati fondamentalmente sullo scambio di conoscenze. In futuro si potrà migliorare la pianificazione strategica comune.

Nella relazione di valutazione sono stati sviluppati diversi scenari di fusione, ma non vi sono problemi di rilievo da affrontare. Le potenziali fusioni sono considerate uno scenario ad alto rischio. Vi è tuttavia una comprovata necessità di ridurre i costi, creare sinergie più forti e sviluppare un quadro per una cooperazione rafforzata. Attualmente, la Commissione sta analizzando le diverse raccomandazioni di cui alla valutazione e all'inizio dell'autunno elaborerà, per darvi seguito, un documento di lavoro dei propri servizi per massimizzare le sinergie tra le agenzie.

Cesare ONESTINI (ETF) ringrazia il presidente per l'aggiornamento e i membri del CA presenti al seminario di convalida svoltosi a dicembre per il loro contributo. Menziona inoltre che l'ETF e le altre tre agenzie fanno parte del comitato consultivo dell'Autorità europea del lavoro (ELA).

Dimitris PSYLLOS (Grecia) solleva tre questioni: sulla comunicazione, è d'accordo sul fatto che i cittadini dell'UE debbano essere meglio informati in merito all'attività svolta dalle agenzie. In secondo luogo, chiede chiarimenti sul «legame più sistemico» di cui al punto 1.16, pag. 10, della «relazione di sintesi», nel quale ne viene messa in discussione l'attuazione e la successiva sostenibilità, chiedendo se ciò possa influire sulle iniziative future. Infine, menziona il fatto che, durante la conferenza del giorno prima, si sia discusso dello sviluppo di sinergie e delle misure connesse, proponendo di sviluppare ulteriormente questo punto nella prossima riunione del CA.

Edit BAUER (esperta del Parlamento europeo senza diritto di voto) solleva una questione complementare rispetto alla pag. 2 della sintesi, che descrive la pertinenza dell'agenzia e, più in particolare, rispetto alla frase «discrepanza tra ciò che la Commissione europea, gli Stati membri e le parti sociali si attendono dall'agenzia e ciò che le agenzie possono offrire». Sebbene tutti concordino sui vincoli di bilancio, l'ETF riceve annualmente dalla Commissione oltre 100 richieste, pari a una richiesta ogni due giorni lavorativi. Questo punto viene sollevato da diversi anni ormai, ragione per cui la sig.ra BAUER chiede una spiegazione più dettagliata in merito.

Peter VAN IJSSELMUIDEN (Paesi Bassi) conviene con il presidente che le conclusioni della valutazione siano in qualche modo deludenti, confermando che non gli è ancora del tutto chiara la differenza fra le quattro agenzie e l'ELA. Chiede inoltre informazioni sul futuro Stato membro che sarà sede dell'ELA.

Il presidente comunica che, più tardi, fornirà informazioni più dettagliate sull'ELA nella sua relazione orale e che non è stata presa alcuna decisione in merito alla sede della nuova agenzia. In risposta al membro greco, riconosce che la comunicazione dell'ETF è migliore di quella delle altre tre agenzie, ma che non vi sono motivi per esprimere compiacimento. È d'accordo sul fatto che la comunicazione con i cittadini dell'UE sia difficile, complessa e oggetto di un dibattito costante. Per quanto riguarda l'approccio sistemico tra le agenzie, conferma che è quanto la CE sta valutando e che il documento di lavoro dei servizi della Commissione strutturerà meglio questo aspetto, tenendo conto del fatto che le agenzie sono organismi indipendenti e autonomi. La Commissione incoraggerà la cooperazione e l'allineamento, al fine di garantire che le strategie delle agenzie siano pienamente allineate alle priorità dell'UE.

Myriam FERRAN (DG NEAR) riprende l'osservazione sulla comunicazione sia con i paesi beneficiari sia con i cittadini dell'UE, concordando con il presidente che coinvolgere anche gli Stati membri sia una responsabilità collettiva.

Cesare ONESTINI (ETF) fa riferimento alla riunione del giorno precedente, il cui scopo era quello di intraprendere un processo di cambiamento. Comunica che il 25 % dello sforzo collettivo dell'ETF viene investito nelle richieste dell'UE, a conferma della stretta relazione fra i servizi della Commissione e l'ETF stessa in qualità agenzia dell'UE.

## 8. Documento di programmazione 2017-20: programma di lavoro 2019

Cesare ONESTINI (ETF) presenta un aggiornamento sul programma di lavoro per il 2019 e i suoi legami con il dialogo politico con i paesi partner nonché con i progetti dell'UE e degli Stati membri. La prossima tornata del processo di Torino si svolgerà nel 2019-20, concentrandosi sulla qualità e sull'attuazione, in stretta collaborazione con gli Stati membri e le relative agenzie che operano nei paesi partner.

Quanto all'apporto dell'UE al programma di lavoro 2019, afferma che la DG EMPL sta raccogliendo le richieste di altre direzioni generali attraverso una consultazione interservizi, per discutere delle priorità nella prossima riunione sul dialogo strutturato a Bruxelles. Conferma, inoltre, la continuità e il rafforzamento della cooperazione con il Cedefop e l'Eurofound.

Il CA apprezza l'aggiornamento.

## 9. Relazioni orali

Cfr. allegato

## 10. Varie ed eventuali

Cesare ONESTINI (ETF) aggiorna i membri sulla procedura prevista per il personale del Regno Unito nelle agenzie. La Commissione ha riconosciuto il diritto dei funzionari UE di nazionalità britannica presso la Commissione di continuare a lavorare per l'istituzione europea. Per quanto riguarda il personale di nazionalità britannica con contratti di agente temporaneo e contrattuale presso le agenzie, la Commissione ha deciso che ciascun direttore, in qualità di autorità che ha il potere di nomina, determinerà l'eventuale concessione di una deroga. Le decisioni dovranno essere prese nell'interesse del servizio, in modo trasparente e generoso e caso per caso. La data della Brexit o la fine del periodo di transizione – se l'UE e il Regno Unito concordano il periodo di transizione – segneranno il momento in cui tali decisioni saranno prese.

Cesare ONESTINI (ETF) informa inoltre i membri del CA sulla conferenza dell'ETF del 21 e 22 novembre 2018 sul Futuro delle competenze («Future of Skills»), da tenersi in immediata successione con il CA, invitandoli a presentare proposte in materia di relatori.

Il presidente invita inoltre i membri del consiglio a compilare il proprio modulo di valutazione della riunione.

## 11. Data della prossima riunione

La prossima riunione del consiglio di amministrazione si svolgerà a Torino il 23 novembre 2018.

## Azioni di follow-up

- L'ETF invierà la relazione annuale di attività consolidata nonché la relativa analisi e valutazione alle istituzioni dell'UE entro il 15 giugno 2018.
- L'ETF invierà i conti del 2017 e i pareri del CA alle istituzioni dell'UE pertinenti entro il 1º luglio 2018.
- La Fondazione studierà ulteriormente le possibilità di partecipare al CA a distanza.
- I membri del CA comunicheranno le proprie osservazioni sulla dichiarazione d'impegno e d'interesse entro giugno.

## ANNEX: on Oral reports

## Progress on Commission policies and programmes that have an impact on the ETF

For DG NEAR, Myriam FERRAN gave an update on:

- **Enlargement**: since 2015, the Economic Reform Programmes (ERPs) have been updated annually by the seven countries concerned, mirroring as much as possible the European Semester. Of the eight areas involved, three are of direct relevance to the ETF: education and skills, employment and labour market, social protection and inclusion. Cooperation with the ETF is excellent in these three areas. Each year, DG NEAR tries to reinforce the importance of the ERPs, and this year for the first time they were published together with the annual enlargement package on 17 April, when a full Communication was issued as a clear signal of complementarity and mutual reinforcement.

- **The adoption of the Western Balkans strategy in February**: an unequivocal commitment of the EU towards a European perspective, a strong description of the shortfalls that still exist in the countries today compared to EU standards, and increased support from the EU and the Member States through six flagship initiatives. One flagship on social-economic development is crucial for the ETF.

- **For the Neighbourhood:** commonalities and priorities (like good governance, economic development, security, migration and mobility) have been identified, with differentiation through specific agreements or partnerships that are now at the implementation stage. The EaP Summit of November 2017 in Brussels was an important milestone, where a list of recommendations “20 Deliverables for 2020” (including areas such as skills, entrepreneurship and employability) was commonly adopted.

- **In the Neighbourhood South,** the situation is slightly more complex, due to instability factors, demographic problems and high levels of youth unemployment and skills mismatch, which require more, stronger and urgent interventions.

For DG DEVCO, Stefano SIGNORE provided an update on two institutional files:

- The **financial perspectives** for the period 2021-27: the European Commission tabled its MFF proposal on 2 May and on 14 June, a proposal was made for a new “NDICI”, the new "Neighbourhood, Development and International Cooperation Instrument", grouping the bulk of the actual external dimension instruments while tackling the fragmentation of the current MFF. NDICI will allow for more consolidation and coherence with a budget of €89 billion for global action, whilst allowing for more budgetary flexibility. NDICI will have a strong geographical focus, with more than 75% of funds allocated to different geographical regions to allow for more ownership of partner countries’ authorities, and to avoid overlap.

- On the **post-Cotonou** file, given that the actual partnership with 79 ACP countries expires in 2020, after a long process of consultation, the Commission has proposed a new legal framework consisting of one binding text and three regional partnerships, with a strong focus on Africa. Discussions are still ongoing on the text of the negotiation mandate in the Council, in particular on issues linked to migration.

Furthermore, Stefano SIGNORE referred to the recently launched **VET toolbox**, mirroring ETF’s Torino Process, and the work in progress for a **new programme on youth employment and skills** following the summit in Abidjan of November last year. It should include, in principle, a financial facility,

capacity building and technical assistance, and a pilot on VET mobility addressed to mainly teachers and managers for exchanges between Africa and EU countries.

The Chair, Joost KORTE (DG EMPL) gave an overview of the latest developments in the EU on social policy and employment, including the proposal for the creation of the European Labour Authority (ELA).

Social Europe is at the top of this Commission's agenda, including skills and access to the labour market, and has resulted in concrete actions on several fronts. Funding is provided by the European Social Fund (ESF) and its successor ESF+, proposed on 31 May 2018. ESF+ regroups several programmes such as the existing fund for the most deprived, the Youth Employment Initiative, the health programme and EaSI; it streamlines and simplifies the different social funds. The ESF+ envelope of €100 billion for seven years shows the commitment of this Commission to Social Europe. Next to the ESF+, the new Erasmus programme, with double funding of €30 billion, has now been opened up to the non-university sector (VET), and the EU Invest Fund has been given a social window with €4 billion. Finally, a number of new reform programmes, like the Reform Delivery Tool, will support Member States with their reform of the education systems through budget support.

On the legislation side, nine proposals for European Directives and Regulations in the social field are currently on the table; these legislative proposals contribute to the implementation of the European Pillar of Social Rights. The social dimension of the European Semester has also been strengthened, which is reflected in country-specific recommendations.

Regarding the proposed creation of the ELA, Mr Korte underlined that it will not change anything to the *EU acquis*, nor will it create any new competences or powers for the Commission. It will not change the division of work between the EU and the Member States, nor is it comparable to any of the current four agencies under DG EMPL's remit. Instead, the ELA will be an operational body created to assist the Member States. It will not be involved in legislative activities and nor will it administer projects. The new authority can best be compared to Eurojust or Europol, both operational agencies supporting Member States. The ELA will bring existing activities together and group staff into one body: the Commission colleagues dealing with the EURES portal, seconded Member State officials as national liaison officers, seven already existing operational committees. With a lean structure, the ELA will recruit a director and horizontal staff, while funding will be largely redeployed. The seat of the ELA has not yet been decided.

The broad policy context for the ELA is firstly about fair and effective labour mobility. Currently, 17 million individuals are living and working in another country, confronted with a variety of issues and problems. Regarding the authority's objectives, firstly the ELA will inform citizens who want to exercise their rights for free movement on the actual formalities for both workers and employers. Secondly, a core task will be better cross-border enforcement, including inspections. Thirdly, the ELA will be a mediator between national authorities. As regards its governance, the ELA will not be tripartite, but social partners will be part of the stakeholder group.

The proposal made in March will hopefully be adopted before next year's elections (May 2019), with the European Parliament report expected to be ready in October. However, timing can only work if sufficient energy is spent on this file, i.e. by the Austrian Presidency.

Reinhard NÖBAUER (Austria) asked whether the new Erasmus Programme, in terms of cooperation with third countries in the field of VET, contained interesting elements for the ETF. Joost KORTE (DG EMPL) promised to take this question back to Brussels, as he is not in charge of the file.

## Trends and developments at the ETF

Cesare ONESTINI (ETF) concentrated on recent highlights, showing the progress of the ETF's work based on agreed indicators. Cooperation with the EC is going well, as demonstrated by the requests list. ETF support has mainly been requested in the area of monitoring and evaluation in a number of countries, mainly in the EaP countries in the context of 2020 deliverables; in the area of policy dialogue with DG NEAR and to support to the project cycle. Cooperation with Cedefop and Eurofound has increased over the past years and will be reinforced in future, mainly in the areas of digital and VET attractiveness. On the ETF evaluations, a meta-evaluation has been launched in which previous evaluators collectively assess the ETF's performance, not simply looking at how well the ETF did what it promised to do, but also evaluating what has not been done according to the mandate. An evaluation on work-based learning has also been launched, while the ones on teachers and trainers and the Torino Process have been finalised. A new freshly printed multi-purpose publication sums up the ETF's most recent key achievments.

## Update on the Bulgarian Presidency

Mimi DANEVA (Bulgaria) provided an update on the key priorities of the Presidency in the area of education: investment in growth and jobs, entrepreneurial mind-sets and digital competences, the modernisation of education, equity and quality, cohesion, and the role of schoolteachers and other educators.

During the Education Council meeting of December 2017, conclusions were adopted on upskilling pathways, stepping up mobility and exchanges, strengthening strategic partnerships in higher education, the creation of the EEA, foreign language learning, and mutual recognition of higher education and school diplomas at secondary level. The Bulgarian Presidency took all these forward, and some resulted in the Council Conclusions of 22 May with the adoption of Communications announcing a network of universities and platforms of VET excellence, and with proposals for Council Recommendations on the recognition of diplomas and learning periods, fostering language learning and early childhood and care.

On events, she mentioned that 22 were organised in Bulgaria. The VET Expo on partnerships and cooperation in VET, the DGVT meeting with the discussions on future of work and future of VET, and a VET flagship conference on the topic "VET as a first choice" were the most relevant ones.

### Update on the upcoming Austrian Presidency

Karl WIECZOREK (Austria) presented the priorities in the area of VET of the Austrian Presidency. In Austria, a large share of upper secondary students (around 72%) are enrolled in VET, with a broad diversification and a range of educational offers at this level.

The Presidency will focus mainly on the renewal of the strategic framework for European policy cooperation in VET 2030, on the Erasmus+ and VET 2020 follow-up, on the Recommendations on mutual recognition and on language learning.

The calendar foresees an expert conference on the future of VET on 9-12 July, focusing on external factors in EU VET systems and joint EU challenges. On 20-21 September, an expert conference in higher education on "The New Student – flexible learning paths and future learning environments" will be organised. On 8-9 October, an expert conference on ICT will be organised. The DGVT will take place in Vienna on 6-7 November, as part of the EVSW (European Vocational Skills Week) organised from 5 to 9 November.